

Comunicato Stampa

RAI WAY APPROVA I RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2025

Andamento della gestione in linea con le aspettative, confermate le guidance per l'intero esercizio

- **Principali risultati economici al 31 marzo 2025 (vs. 31 marzo 2024):**
 - Ricavi core a € 70,0m (+1,7%)
 - Adjusted EBITDAⁱ a € 46,9m (+0,2%)
 - Utile operativo (EBIT)ⁱ a € 33,1m (-5,1%), per effetto dei crescenti ammortamenti a seguito dell'attività di investimento
 - Utile netto a € 22,6m (-5,3%)
- Investimentiⁱⁱⁱ pari a € 4,0m (€ 5,3m nel primo trimestre 2024)
- Generazione di cassa ricorrenteⁱⁱⁱ pari a circa € 32m
- Indebitamento finanziario netto^{iv,i} pari a € 116,2m (rispetto a € 127,6m al 31 dicembre 2024)

Roma, 14 maggio 2025 - Il Consiglio di Amministrazione di Rai Way S.p.A. (Rai Way), operatore di infrastrutture digitali integrate e fornitore di servizi per la distribuzione di contenuti media, si è riunito oggi sotto la presidenza di Giuseppe Pasciucco, esaminando e approvando all'unanimità il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2025.

Il primo trimestre dell'esercizio 2025 ha registrato ricavi per € 70 milioni, in progresso dell'1,7% rispetto al corrispondente periodo del 2024, superando ancora una volta il contributo dell'indicizzazione all'inflazione previsto dalla maggior parte dei contratti con i clienti. Conformemente alle aspettative, l'Adjusted EBITDAⁱ ha registrato una crescita più contenuta (+0,2%), attestandosi a €46,9 milioni, con la consueta elevata marginalità e leva operativa delle attività core controbilanciata dall'incremento delle tariffe energetiche e dai costi di start-up dei progetti di diversificazione. Allo sviluppo dei nuovi asset infrastrutturali è da ricondurre anche la costante progressione degli ammortamenti, che ha determinato la leggera contrazione dell'utile operativo (EBIT) e del risultato netto di periodo. Grazie alla generazione di cassa ricorrente di circa € 32 milioni, l'indebitamento netto^{i,iv} è risultato in calo rispetto al 31 dicembre 2024, attestandosi a € 116,2 milioni. Alla luce dei risultati consuntivati, il Management ha confermato le guidance relative all'esercizio in corso.

Sotto il profilo operativo, nel trimestre è stato finalizzato il contratto con RAI relativo all'estensione della rete DAB, la cui realizzazione vedrà impegnata Rai Way nei prossimi mesi. Sono inoltre proseguiti gli sforzi volti a migliorare l'efficienza della struttura dei costi, a cui contribuirà anche il trasferimento della sede aziendale nel nuovo headquarter romano, avvenuto nel corso del mese di aprile.

Sul fronte diversificazione, la Società prosegue lo sforzo commerciale sulla CDN, in particolare con l'avvio delle negoziazioni con primari content provider a seguito del positivo completamento dei trial, e sui data center.

Roberto Cecatto, Amministratore delegato di Rai Way, ha così commentato: *"Il positivo avvio dell'esercizio 2025, peraltro caratterizzato da una ancora più marcata instabilità geopolitica e macroeconomica internazionale, conferma il profilo di solidità e prevedibilità del business di Rai Way, mentre prende forma, in coerenza con le logiche del Piano Industriale, l'espansione del nostro portafoglio di asset infrastrutturali."*

Principali risultati del primo trimestre 2025

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2025, i **ricavi core** sono stati pari a € 70,0 milioni rispetto ai € 68,9 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, registrando una crescita dell'1,7% grazie al contributo di entrambi i segmenti di business. In particolare:

- i **servizi di distribuzione media**, inclusivi dei ricavi riconducibili a RAI, hanno generato un fatturato di € 61,9 milioni, in aumento dell'1,6% grazie in particolare al contributo dell'inflazione, a cui sono indicizzati i contratti sottostanti;
- Le **infrastrutture digitali** hanno invece registrato ricavi per € 8,1m, ancora quasi interamente generati dai servizi di tower hosting, segnando un aumento del 2,5% grazie soprattutto al crescente apporto degli operatori radiofonici, FWA e della pubblica amministrazione, a cui si sono aggiunti i primi risultati della commercializzazione degli Edge data center.

L'**Adjusted EBITDA**ⁱ è stato pari a € 46,9 milioni e ha registrato un incremento dello 0,2% rispetto ai € 46,8 del primo trimestre del precedente esercizio, ottenuto nonostante i crescenti costi di lancio delle nuove iniziative di diversificazione e l'incremento dei costi energetici. L'incidenza dell'Adjusted EBITDAⁱ sui ricavi è scesa al 67,0% dal precedente 68,0%, alla luce dei medesimi fenomeni sopradescritti.

L'**Utile operativo (EBIT)**ⁱ è stato pari a € 33,1 milioni, in calo del 5,1% rispetto ai € 34,9 milioni del corrispondente periodo del 2024, riflettendo l'accelerazione degli ammortamenti derivante dall'attività di investimento.

L'**Utile netto** si è attestato a € 22,6 milioni, in decremento del 5,3% rispetto ai 23,8 milioni del primo trimestre 2024, in linea con l'andamento della redditività operativa.

Nel corso del primo trimestre, storicamente poco rilevante in termini di stagionalità dei capex, gli **investimentiⁱⁱ** sono ammontati a € 4,0 milioni, equamente distribuiti tra attività di manutenzione e progetti di sviluppo. Nel corrispondente periodo 2024, gli investimenti erano stati pari a € 5,3 milioni, di cui € 4,4 milioni in attività di sviluppo.

Il **capitale investito netto^v** è stato pari a € 331,2 milioni, a fronte di un **indebitamento finanziario netto^{i,iv}** pari a € 116,2 milioni (inclusivo dell'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS-16 per € 41,1 milioni) rispetto ai € 127,6 milioni al 31 dicembre 2024, riflettendo la tradizionale dinamica stagionale del ciclo dei capex. La **generazione di cassa ricorrenteⁱⁱⁱ** è rimasta solida a circa € 32 milioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce dei risultati dei primi tre mesi, Rai Way conferma gli obiettivi per l'esercizio 2025 comunicati in sede di presentazione dei risultati annuali 2024 e riguardanti in particolare:

- una ulteriore crescita dell'Adjusted EBITDAⁱ del business tradizionale benché sostanzialmente compensata dall'atteso incremento delle tariffe energetiche e dal pianificato aumento dei costi legati alla diversificazione;
- un aumento degli investimenti di mantenimento rispetto al 2024, toccando livelli superiori a quelli mediamente pianificati nell'arco di Piano per effetto di talune attività non ricorrenti;
- investimenti di sviluppo sostanzialmente stabili, perlopiù destinati alle iniziative di diversificazione e allo sviluppo della rete DAB per conto del cliente RAI.

Rai Way informa che oggi, mercoledì 14 maggio 2025 alle ore 17:30 CET, i risultati del primo trimestre 2025 saranno presentati alla comunità finanziaria via conference call.

La presentazione a supporto della conference call sarà preventivamente resa disponibile sul sito della società www.raiway.it nella sezione Investor Relations.

Per partecipare alla conference call:

Italia: +39 02 8020911 - UK: +44 1 212818004 - USA: +1 718 7058796

In alternativa, è possibile registrarsi [qui](#) per ricevere il weblink all'evento direttamente nella propria casella di posta e nel calendario di Outlook.

Il replay della conference call sarà disponibile dopo la fine dell'evento nella sezione Investor Relations – Presentazioni ed eventi del sito www.raiway.it.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili-societari, Adalberto Pellegrino, dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Il presente comunicato contiene elementi previsionali su eventi e risultati futuri di Rai Way che sono basati sulle attuali aspettative, stime e proiezioni circa il settore in cui Rai Way opera e sulle attuali opinioni del management. Tali elementi hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. Si evidenzia che i risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori tra cui: condizioni economiche globali, impatto della concorrenza, sviluppi politici, economici e regolatori in Italia.

Rai Way S.p.A.

Rai Way è un operatore di infrastrutture digitali integrate e fornitore di servizi per la distribuzione di contenuti media. È l'operatore unico delle reti di trasmissione e diffusione radiotelevisiva che veicolano i segnali di RAI, concessionaria italiana del servizio pubblico.

Quotata dal 2014 su Euronext Milano, Rai Way è presente capillarmente su tutto il territorio italiano con circa 600 dipendenti tra la sede centrale di Roma e le 21 sedi regionali, più di 2.300 torri di telecomunicazioni, una rete di trasmissione in ponti radio, sistemi satellitari, una CDN proprietaria, circa 6.000 km di fibra ottica proprietaria, una rete di data center distribuiti e 3 centri di controllo.

Il patrimonio infrastrutturale, l'eccellenza del know-how tecnologico ed ingegneristico e l'elevata professionalità rendono Rai Way il partner ideale per le aziende che cercano soluzioni integrate per lo sviluppo della propria rete, per la gestione e la trasmissione di dati e segnali.

Per maggiori informazioni:

Rai Way Investor Relations

Andrea Moretti
Ph. +39 06 33170391
investor.relations@raiway.it

Rai Way Institutional Relations & External Communications

Pietro Grignani
Ph. +39 06 33170085
comunicazione.esterna@raiway.it

Image Building Media Relations

Claudia Caracausi
Mob. +39 338 4476613
raiway@imagebuilding.it

Conto Economico del I trimestre 2025

(€m; %)	1Q24	1Q25
Ricavi core	68,9	70,0
Altri ricavi e proventi	0,1	0,1
Costi per acquisti di materiale di consumo	(0,3)	(0,3)
Costi per servizi	(9,6)	(9,6)
Costi del personale	(11,8)	(12,7)
Altri costi	(0,6)	(0,6)
Costi operativi	(22,3)	(23,2)
Ammortamenti e svalutazioni	(11,9)	(13,8)
Risultato operativo (EBIT)	34,9	33,1
Proventi (oneri) finanziari netti	(1,4)	(1,3)
Utile prima delle imposte	33,5	31,7
Imposte sul reddito	(9,6)	(9,2)
Utile netto	23,8	22,6
EBITDA	46,7	46,9
EBITDA margin	67,9%	67,0%
Oneri non ricorrenti	(0,1)	-
Adjusted EBITDA	46,8	46,9
Adjusted EBITDA margin	68,0%	67,0%

Stato Patrimoniale al 31 marzo 2025

(€m)	2024FY	1Q2025
Attività non correnti		
Attività materiali	306,0	300,7
Diritti d'uso per leasing	33,6	38,0
Attività immateriali	27,0	25,5
Attività finanziarie, partecipazioni e altre attività non correnti	0,9	0,9
Attività per imposte differite	3,1	3,2
Totale attività non correnti	370,7	368,4
Attività correnti		
Rimanenze	0,8	0,8
Crediti commerciali	75,1	85,5
Altri crediti e attività correnti	1,9	3,6
Attività finanziarie correnti	0,0	0,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13,5	27,4
Crediti per imposte correnti	0,1	0,1
Totale attività correnti	91,3	117,4
TOTALE ATTIVO	462,0	485,7
Patrimonio netto		
Capitale sociale	70,2	70,2
Riserva legale	14,0	14,0
Altre riserve	37,2	37,3
Utili portati a nuovo	90,3	112,8
Azioni proprie	(19,3)	(19,3)
Totale patrimonio netto	192,5	215,1
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	100,6	100,6
Passività per leasing non correnti	17,4	22,0
Benefici per i dipendenti	8,5	8,4
Fondi per rischi e oneri	20,0	20,3
Altri debiti e passività non correnti	0,3	0,3
Totale passività non correnti	146,7	151,5
Passività correnti		
Debiti commerciali	53,5	35,5
Altri debiti e passività correnti	46,0	60,7
Passività finanziarie correnti	6,9	2,0
Passività per leasing correnti	16,2	19,1
Debiti per imposte correnti	0,3	1,9
Totale passività correnti	122,8	119,1
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	462,0	485,7

Rendiconto Finanziario del primo trimestre 2025

(€m)	1Q2024	1Q2025
Utile prima delle imposte	33,5	31,7
Ammortamenti e svalutazioni	11,9	13,8
Accantonamenti e (rilasci) ai fondi relativi al personale e altri fondi	1,0	1,0
(Proventi)/oneri finanziari netti	1,3	1,3
Altre poste non monetarie	-	0,1
Flussi di cassa generati dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	47,7	48,0
Variazione dei crediti commerciali	(9,6)	(10,5)
Variazione dei debiti commerciali	(20,0)	(18,0)
Variazione delle altre attività	(2,1)	(1,6)
Variazione delle altre passività	7,5	6,9
Utilizzo dei fondi rischi	(0,5)	(0,1)
Pagamento benefici ai dipendenti	(0,9)	(0,6)
Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa	22,3	24,0
Investimenti in attività materiali	(5,0)	(3,4)
Investimenti in attività immateriali	(0,2)	(0,6)
Variazione delle altre attività non correnti	0,0	-
Flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento	(5,3)	(4,0)
(Decremento)/incremento di passività finanziarie correnti	-	(6,1)
(Decremento)/incremento delle passività finanziarie IFRS 16	(3,3)	(0,0)
Variazione attività finanziarie correnti	0,0	(0,0)
Interessi netti pagati di competenza	(0,1)	(0,0)
Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria	(3,4)	(6,1)
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13,6	13,9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	34,1	13,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	47,7	27,4

Note

ⁱ La Società valuta le performance anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. Di seguito sono descritte le componenti di tali indicatori rilevanti per la Società:

- EBITDA (earnings before interest, taxes, depreciation and amortization): è pari al risultato ante imposte, ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e proventi e oneri finanziari.
- Adjusted EBITDA: è pari al risultato ante imposte, ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e proventi e oneri finanziari e oneri/proventi non ricorrenti.
- Risultato operativo netto o EBIT (earnings before interest and taxes): è pari al risultato ante imposte e ante proventi e oneri finanziari.
- Indebitamento Finanziario Netto: lo schema per il calcolo è conforme a quello previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004.

ⁱⁱ Esclusi gli investimenti legati all'applicazione del principio contabile IFRS-16 pari a € 7,3m nel primo trimestre 2025.

ⁱⁱⁱ Generazione di cassa ricorrente definita come Adjusted EBITDA – Leases – Oneri Finanziari (esclusa componente leasing) – Tasse di Conto Economico Normalizzate – Maintenance Capex Ricorrenti. Leases calcolati come somma dell'ammortamento dei diritti d'uso leasing (escluso fondo smantellamento) e degli oneri finanziari sui contratti di leasing.

^{iv} Indebitamento finanziario netto inclusivo dell'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS-16.

^v Il capitale investito netto è dato dalla somma del capitale immobilizzato, delle attività finanziarie non correnti e del capitale di esercizio.